



La situazione del platino e del palladio: il loro valore potrebbe crescere anche del 20%

Il mondo dell'economia è in questo periodo in forte fermento. La Banca Centrale Europea ha infatti deciso di attuare intensi tagli ai tassi di interesse e di garantire liquidità maggiori a tutte le banche che fanno parte dell'Unione Europea, tutte decisioni queste che sono state prese per aiutare i paesi europei ad uscire dalla condizione di indigenza e di forte crisi economica che stanno vivendo, tutte decisioni che hanno portato di nuovo l'attenzione degli investitori verso tutti i metalli preziosi. Sembra infatti che decisioni di questa tipologia possano portare l'oro a valori davvero molto elevati, con ovvie conseguenze positive per tutti coloro che hanno deciso di investire in oro.

Effettivamente dobbiamo ammettere che il valore dell'oro è riuscito a salire davvero molto rispetto agli ultimi ribassi, nonostante le voci della crisi dell'oro che circolavano in questi giorni infatti il suo valore è arrivato a 1.470 dollari all'oncia. Non solo l'oro però ha visto una crescita, anche altri metalli preziosi come l'argento e soprattutto come il platino e il palladio hanno ottenuto risultati positivi. Sembra però che il rialzo del valore del platino e del palladio non debba essere necessariamente messo in connessione con la rinnovata fortuna dell'oro, questi metalli avrebbero in questo momento una sorte indipendente da quella del metallo giallo e sembra che nel breve periodo potrebbero subire dei rialzi ancora più interessanti.

Secondo quanto riportato nel "Platinum & Palladium Survey 2013" pubblicato proprio in questi giorni da Gfms - Gold Fields Mineral Services il platino potrebbe raggiungere entro la fine del 2013 dei valori più alti del 20% rispetto ai valori attuali, valori che andrebbero infatti da 1375 a 1750 dollari all'oncia. Stessa sorte spetterebbe anche al palladio che dovrebbe infatti raggiungere entro la fine dell'anno un valore che oscilla da 600 a 800 dollari all'oncia.

Ricordiamo che il platino aveva chiuso il 2012 in perdita, con un deficit di offerta pari a circa - 83mila once che era stato causato dalle tensioni in Sudafrica. Sembra che entro la fine del 2013 potrebbe invece raggiungere un surplus di 100mila once, una situazione davvero capovolta rispetto quindi all'anno precedente. Sarà possibile vedere questa tendenza positiva però solo se le tensioni in Sudafrica non si acuiranno di nuovo. Queste tensioni purtroppo infatti non si sono ancora spente del tutto ed è possibile che nuovi scioperi interrompano il lavoro nelle miniere e che molte miniere arrivino addirittura a chiudere, se così fosse ovviamente il valore del platino non salirebbe così tanto come è stato previsto. La speranza è che il piano di ristrutturazione di Anglo Platinum venga messo in atto, che si arrivi quindi a degli accordi che portino ad un miglioramento di questa situazione. Di sicuro non è possibile fare affidamento su una rinnovata domanda di platino, le gioiellerie infatti non sarebbero interessate in questo momento all'acquisto di platino e il settore delle automobili diesel, il settore in cui il platino viene utilizzato in modo senza dubbio più intenso, è in questo momento piuttosto fermo.

Diversa invece la situazione per il palladio, sembra infatti che la domanda di palladio crescerà nel corso del 2013. Il palladio infatti viene utilizzato soprattutto per le auto a benzina, settore questo che sta vivendo una forte crescita sia in Cina che negli Stati Uniti d'America. Nonostante queste spinte però il palladio rimane oggi uno dei metalli preziosi con il deficit maggiore.

Ci sono insomma dei barlumi di speranza per il platino e per il palladio, ma ancora non ci sono certezze sul loro andamento futuro. Gli investitori stanno con gli occhi puntati alle loro quotazioni, chissà che possa davvero essere il momento di investire in questi metalli. Ecco allora il consiglio per tutti coloro che possiedono platino o palladio da vendere, attendete ancora qualche mese. Nel giro di due o tre mesi infatti la situazione in Sudafrica diventerà più chiara e vedremo a quale valore arriverà il prezzo del platino e anche la situazione del palladio dovrebbe diventare più comprensibile proprio in questo stesso lasso di tempo.